



**Oggetto:** [ID 2052] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di “Polo di gestione integrata dei rifiuti di Legoli - razionalizzazione funzionale delle infrastrutture e degli impianti di servizio della discarica e contestuale recupero di nuove volumetrie” in località Legoli, Comune di Peccioli (PI). Proponente: Belvedere S.p.A.

**Contributo tecnico di competenza**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
SEDE

In relazione alla vostra nota di cui al Prot. AOOGR/0085827 del 06/02/2024 di convocazione della seconda riunione di Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, fissata per il giorno 26/02/2024 e successiva nota Prot. AOOGR/0087922 del 07/02/2024 di convocazione di riunione interna ai sensi dell'art. 26-ter comma 3 della L.R. 40/2009, per il giorno 21/02/2024, il Settore scrivente, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, ai fini dell'esposizione del contributo di competenza nell'ambito del nuovo progetto in oggetto, rappresenta quanto segue.

*“Il progetto prevede l'ampliamento della discarica e l'ottimizzazione degli impianti siti in località Legoli, Comune di Peccioli; in particolare gli interventi previsti sono i seguenti:*

*razionalizzazione dei sistemi di gestione del percolato e del biogas e una complessiva riorganizzazione funzionale e una nuova collocazione degli impianti di servizio, procedendo al contempo ad una diversa conformazione morfologica dell'area di messa in posto dei rifiuti, mediante la realizzazione delle seguenti opere: argine di sbarramento del percolato, sistema di raccolta e sollevamento del percolato, impianti di gestione del biogas e del percolato, demolizione vecchi impianti e servizi, realizzazione di viabilità di accesso e nuova area accettazione/uffici/spogliatoi, impianto antincendio ed elettrico, realizzazione di ingressi controllati, regimazione acque pluviali e opere per la mitigazione dell'impatto ambientale. Le opere da realizzare consentiranno di ottenere un ulteriore volume utile per lo smaltimento pari a circa 4.330.000 m3 in grado di garantire una capacità di smaltimento dell'impianto pari a circa 18 anni. I terreni scavati saranno integralmente riutilizzati in sito per realizzare gli argini di protezione e le coperture finali della discarica;”(cfr INT\_RT\_010\_Relazione tecnica integrativa\_01)*

Si prende atto, rispetto al progetto presentato precedentemente in PAUR, della riduzione del volume complessivo dei rifiuti da conferire, da **5.270.000 mc** a **4.330.000 mc** e della diminuzione del volume dei terreni utilizzati per le coperture provvisorie, che passano da **1.825.000 mc** a **1.300.000 mc**. Ciò determinerà una contrazione del cronoprogramma del piano di coltivazione, da effettuarsi in **18 anni** anziché nei **25 anni** previsti nel progetto precedentemente valutato.

Tra le criticità rilevate nel precedente progetto in PAUR, concluso con pronuncia negativa con DGR n.494/2023, riportate nell'allegato A, si richiama la seguente motivazione di diniego:

*- non prevede fasi intermedie, tra la Fase 2 al 2031 e la Fase 3 al 2051, per la sistemazione definitiva delle aree già coltivate; pertanto, non mitiga adeguatamente gli impatti correlati alla presenza di coperture provvisorie per tempi molto lunghi; di conseguenza non sono adeguatamente individuati gli strumenti tecnico/amministrativi/operativi a garanzia della corretta esecuzione delle opere;*

A tale proposito si prende atto che il ripristino ambientale attualmente in esame prevede fasi intermedie, operando un graduale recupero dell'area con copertura vegetazionale. Ciò sarà attuato a partire dalla parte alta dell'impianto (Legoli\_2, dal 2027), più vicina all'abitato di Legoli e mediante le opere di mitigazione paesaggistica della parte destinata ai servizi; mentre, per la parte più estesa, il ripristino finale sarà eseguito solo in fase finale, la n.08 (2045), come evidenziato nella tavola PRA\_EG\_10-Fasi di ripristino, da completare negli ultimi tre anni.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Urbanistica**

*Settore Tutela, Riqualificazione e  
Valorizzazione del Paesaggio*

Si prende altresì atto del possibile completamento anticipato della discarica a 16 o 14 anni, *qualora vengano a mancare i flussi annui previsti da soddisfare*, le fasi di ripristino risulteranno ridotte e ravvicinate nell'arco di tempo ridotto, pur mantenendo la stessa successione temporale.

Si ritiene pertanto che il presente progetto superi le criticità rilevate nell'atto conclusivo del PAUR 2023 e riduca gli impatti sul paesaggio.

Per garantire un migliore inserimento paesaggistico, in considerazione delle indicazioni e dell'obiettivo n. 3 della Scheda d'ambito n. 8 del PIT/PPR, relativi alla preservazione dei caratteri strutturanti il paesaggio della compagine collinare e la leggibilità degli insediamenti che la punteggiano, si prescrive che, per tutte le opere di sbarramento o contenimento dei versanti in c.a., sia effettuato un trattamento o un rivestimento superficiale che si armonizzi con la gamma dei colori delle terre.

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di contattare:

Geol. Manuela Germani - Titolare incarico E.Q.- tel. 055 4384364 e-mail [manuela.germani@regione.toscana.it](mailto:manuela.germani@regione.toscana.it)

Arch. Laura Bizzi - tel. 055 4382546 e-mail [laura.bizzi@regione.toscana.it](mailto:laura.bizzi@regione.toscana.it)

Cordialmente,

Il Dirigente del Settore  
Arch. Domenico Bartolo Scrascia